



DECRETO DEL DIRIGENTE
Ripartizione IV – Risorse strumentali
Ufficio appalti, contratti ed economato

Approvazione del III (terzo) contratto dell'anno 2025, relativo all'affidamento in house a TRENTINO DIGITALE S.p.A. di servizi professionali e di attività connesse all'attuazione dei progetti e gestione del sistema informativo della Regione, per gli Uffici Giudiziari della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol. Impegno della relativa spesa – **CIG: B70D50C381**

AFFIDAMENTO A TRENTINO DIGITALE SPA

Euro 38.745,98 - cap. U02011.0750

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con nota RATAA/0016433/26/05/2025-I, l'Ufficio informatica e digitalizzazione della Regione ha richiesto all'Ufficio Appalti, contratti ed economato l'avvio della procedura di approvazione del III (terzo) contratto dell'anno 2025, relativo ai servizi forniti da Trentino Digitale S.p.A., allegando:

- lo schema contrattuale concernente:
 - l'erogazione del servizio SaaS dell'agenda degli appuntamenti degli Uffici Giudiziari del Trentino Alto Adige: tale servizio è omnicomprendivo della manutenzione alla piattaforma tecnologica ed applicativa e relativi aggiornamenti secondo il paradigma cloud;
 - l'erogazione delle attività di coordinamento, assistenza e supporto specialistico erogate da personale di Trentino Digitale e rivolte agli utenti interni degli Uffici Giudiziari del Trentino Alto Adige.
- la relazione con la valutazione di congruità tecnico-economica ai sensi dell'art. 7, co. 2 e 3 del D.Lgs. 36/2023.

Considerato che:

- il contratto oggetto del presente provvedimento disciplina l'erogazione alla Regione del servizio funzionale alla gestione ordinaria dell'agenda digitale degli appuntamenti degli Uffici Giudiziari del Trentino-Alto Adige, mediante una soluzione SaaS (Software as a Service) già attiva a partire dal 2021;
- il servizio è stato avviato su esplicita richiesta degli organi giudiziari (Procura Generale e Corte d'Appello) nel contesto dell'emergenza sanitaria, dimostrando sin dall'inizio un impatto positivo in termini di efficienza, trasparenza e accessibilità dei servizi giudiziari;

- la soluzione ha assunto un ruolo rilevante nel garantire l'efficienza dell'attività degli Uffici Giudiziari;

Vista la Valutazione di congruità, redatta dall'Ufficio Informatica e Digitalizzazione, che evidenzia quanto segue:

- la componente SaaS è conforme ai requisiti normativi indicati dal Regolamento Cloud per la PA (Agenzia per la Cybersecurity Nazionale - ACN), ed è garantita da un fornitore qualificato, che fornisce hosting, sicurezza, manutenzione, economicità e orchestrazione del servizio;
- il costo di tale componente (Euro 15.330,00 Iva esclusa) risulta in linea con il mercato (confronto con canone della Opencontent), ed è proporzionato al valore tecnico del servizio, tenuto conto delle funzionalità offerte e della continuità operativa garantita;
- la componente relativa all'assistenza, supporto specialistico e coordinamento (Euro 16.429,00 Iva esclusa), corrispondente a circa 40 giornate/uomo, è essenziale per assicurare l'effettiva fruibilità del servizio SaaS da parte degli uffici, assicurando risposte tempestive, formazione, gestione delle richieste evolutive e integrazione con i flussi di lavoro esistenti;
- che l'offerta di Trentino Digitale S.p.A. si configura come conveniente, congrua e sostenibile, grazie alle seguenti caratteristiche:
 - garantisce continuità gestionale e tecnica in una soluzione già pienamente integrata e operativa;
 - assicura tempi di risposta rapidi, interventi qualificati e una conoscenza consolidata del contesto istituzionale e organizzativo;
 - evita i rischi derivanti da un possibile subentro di un nuovo fornitore, che richiederebbe costi e tempi per la presa in carico del servizio e per la gestione della transizione;
 - rispetta tutti i principi di efficacia, economicità, efficienza, trasparenza e legalità, indicati dall'art. 7 del D.Lgs. 36/2023 per gli affidamenti in house;
 - la società Trentino Digitale S.p.A. opera in regime di controllo analogo da parte della Regione e degli altri enti pubblici soci, e garantisce l'erogazione del servizio in piena aderenza agli obiettivi strategici della digitalizzazione dell'amministrazione regionale.

L'affidamento diretto in house trova pertanto piena giustificazione tecnica ed economica, trattandosi di una prestazione specialistica ad alto valore aggiunto e ad alto grado di personalizzazione, già validata nel corso delle precedenti annualità, come dimostrato dal volume degli appuntamenti gestiti nel 2024 (oltre 26.000).

Visti e richiamati:

- la deliberazione n. 20 del 05 febbraio 2025, con la quale è stata approvata la nuova procedura per l'affidamento dei servizi di gestione, manutenzione e sviluppo del sistema informativo regionale a Informatica Trentina (ora Trentino Digitale) e Informatica Alto Adige, modificando la deliberazione della Giunta regionale n. 57 del 8 aprile 2015". La deliberazione n. 20/2025 stabilisce:

- che gli schemi degli atti esecutivi, redatti dalle Società Informatiche, vengono esaminati preliminarmente dalle strutture regionali competenti;
 - che l'Ufficio informatica esprima un parere obbligatorio in merito alle soluzioni tecnologiche, affinché queste rispettino gli standard richiesti dal nuovo Codice, garantendo conformità ai principi di accessibilità, interoperabilità e sicurezza definiti dalla normativa;
 - che sia mantenuta la collaborazione con le amministrazioni provinciali di Trento (PAT) e Bolzano (PAB), al fine di effettuare valutazioni comparative sui costi e sulle tariffe delle società in house sia per le Province che per la Regione.
- lo schema del III contratto 2025, composto da n. 7 articoli, per un importo massimo di Euro 31.759,00.- Iva esclusa (Euro 38.745,98.- Iva inclusa), per il periodo 01.01.2025-31.12.2025;

Considerato che la Regione Autonoma T.A.A. applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l'ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici ai sensi del rinvio operato con la L.R. 22 luglio 2002 n. 2 ss.mm. e che, per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale, si applicano le norme statali, in particolare il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici).

Visti:

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", e in particolare:

- l'art. 1, rubricato "Principio di risultato" che si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- l'art. 2, rubricato "Principio di fiducia", finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni;
- l'art. 7 comma 1 che introduce il principio di auto-organizzazione amministrativa prevedendo che ogni ente disponga della massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di servizi;
- l'art. 7 comma 2 che stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3, mediante un *provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche*;
- l'art. 3 lett. e) dell'allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 che definisce "affidamento in house", l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'art. 2, comma 1, lettera o) del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'art. 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 2014/24/UE e dell'art. 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/UE, nonché, per i settori speciali, dall'art. 28, paragrafi 1,2 e 3 della direttiva 24/2014/UE;
- la determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, che esclude dall'obbligo di richiedere il CIG i c.d. affidamenti in house, a questi fini *"Devono ritenersi, parimenti, escluse dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house)*;

- l'art. 17, c. 1 del D.Lgs. 36/2023 *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione a contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

- l'art. 23, comma 5 del D.Lgs. 36/2023, laddove prevede che l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici... e che tale obbligo sussiste anche in ipotesi di affidamenti diretti a società in house di cui all'art. 7, comma 2;

- la **faq B.10** dell'ANAC, laddove ha precisato che gli affidamenti in house sono soggetti agli **obblighi di comunicazione** di varie tipologie di informazioni sulle procedure e sull'esecuzione previsti dall'articolo 23, comma 5 del d.Lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), secondo cui *“Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2”*.

Considerato quanto sopra, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, del Nuovo Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023) che menziona gli obblighi informativi riguardanti anche gli affidamenti diretti, ciò implica che anche per gli affidamenti “in house” esistono tali obblighi di comunicazione verso ANAC, pertanto ai fini della trasparenza il CIG è **B70D50C381**;

- gli articoli 4 e 16 o il D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 13 maggio 2020 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di convenzione per la “governance” di Trentino Digitale S.p.A., ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter, e 13, comma 2, lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e adesione alla convenzione”, dalla quale risulta che “la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol detiene una quota di partecipazione azionaria, insieme alla Provincia autonoma di Trento, che è socio di maggioranza e a numerosi altri enti pubblici (Comuni e Comunità) del Trentino, come risulta dall'allegato alla delibera n. 207/2020 e che, in base a norme di derivazione europea e nazionali, ogni amministrazione socia deve poter esercitare sulla società in house un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi”.

Ritenuto necessario, per la Regione Autonoma Trentino Alto Adige, disporre dei suddetti servizi per l'anno 2025, procedendo alla sottoscrizione del suddetto contratto.

Considerato che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023.

Visto che è stato acquisito il DURC dell'operatore economico e che lo stesso risulta regolare.

Dato atto che:

- il Responsabile Unico di Progetto (RUP) è la Dirigente sottoscritta;
- non è necessario nominare un DEC (Direttore dell'esecuzione del contratto);
- che gli affidamenti in house non vengono inseriti nella programmazione dell'ente (si vedano i pareri del Servizio Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti del 18 luglio 2024, Pareri n. 2366);
- il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 15, comma 3 della L.P. Trento 23/1990;
- il pagamento avverrà dietro presentazione di regolari fatture;
- il RUP delega il Direttore dell'Ufficio appalti, contratti ed economato all'accesso alla piattaforma certificata della Provincia autonoma di Trento “CONTRACTA” e ai servizi messi a disposizione dall'ANAC;

Visti altresì:

- la Deliberazione n. 254 di data 30 dicembre 2024: "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 – 2027.";
- la Deliberazione n. 255 di data 30 dicembre 2024: "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025 - 2027";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 15 luglio 2009, n. 3 concernente "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione", modificata dalla L.R. 23 novembre 2015, n. 25;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 91 di data 26 maggio 2021 "Determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, ai Dirigenti e alle Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici";
- il decreto del Presidente della Regione n. 27 di data 7 dicembre 2022 "Regolamento concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni" ai sensi dell'art. 2, comma 1, della legge regionale 21 luglio 2000 n. 3".
- il decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari".
- la deliberazione della Giunta regionale n. 190 del 23 ottobre 2024 avente ad oggetto "Affidamento temporaneo dell'incarico di Dirigente della Ripartizione IV – Risorse strumentali";
- la deliberazione n. 65 dd. 19/03/2025 avente ad oggetto "Proroga dell'accoglimento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino Alto Adige di un dipendente della Provincia Autonoma di Trento e rinnovo dell'incarico di direzione dell'ufficio appalti, contratti ed economato".

Accertata la disponibilità dei fondi sul capitolo U02011.0750 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso e che la spesa è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della L.R. 15 luglio 2009, n. 3 e s.m.

Tutto ciò premesso

d e c r e t a

1. di approvare lo schema del III (terzo) contratto "in house" dell'anno 2025, che unitamente alla Relazione di Valutazione di congruità, costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'affidamento del servizio di gestione dell'agenda digitale degli Uffici Giudiziari della Regione e le relative attività di supporto, per il periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025;
2. di affidare alla Società TRENTINO DIGITALE S.p.A. con sede in Trento, Via Gilli, 2 (C.F. 00990320228), i servizi indicati nel punto 1 e risultanti dallo schema del suddetto III (terzo) contratto 2025;
3. di approvare e impegnare la spesa complessiva di Euro 31.759,00.- Iva esclusa – Euro 38.745,98.- Iva inclusa, in favore della Società TRENTINO DIGITALE S.P.A. nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4.2 del D.lgs.118/2011 e s.m., in considerazione dell'esigibilità della medesima imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza come segue:

Importo €	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	Bilancio	Capitolo	Codice
38.745,98	2	01	1	03	2025	U02011.0750	U.1.03.02.19.001

4. di formalizzare il rapporto contrattuale di cui al presente provvedimento ai sensi dell'art. 15, comma 3 della L.P. Trento 23/1990;

5. che il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) è la Dirigente sottoscritta;

6. di delegare il Direttore dell'Ufficio appalti, contratti ed economato allo svolgimento delle funzioni inerenti l'accesso alla piattaforma certificata della Provincia autonoma di Trento "CONTRACTA" e ai servizi messi a disposizione dall'ANAC;

7. di indicare il CIG **B70D50C381** ai fini della trasparenza e degli adempimenti inofrmaivi verso ANAC;

8. di provvedere alla relativa liquidazione con successivi atti, a presentazione di regolari fatture.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione ai sensi della L.R. 29 ottobre 2014 n. 10.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del d.lgs. 2.7.2010 n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

LR

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
APPALTI, CONTRATTI ED
ECONOMATO
- dott. Michele Tessari -

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE IV
Risorse strumentali
- dott.ssa Gabriele Morandell -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93)

**REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
TRENINO DIGITALE S.p.A.**

**AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI SERVIZI DI GESTIONE,
MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE**

**III CONTRATTO DELL'ANNO 2025
RELATIVO AI SERVIZI PROFESSIONALI ED ATTIVITA'
PER L'ATTUAZIONE DEI PROGETTI E GESTIONE DEL
SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE**

Tra le parti:

(1) REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE, con sede in Trento, Via Gazzoletti n. 2, codice fiscale n. 80003690221, rappresentata da:

- dott.ssa Gabriele Morandell nata a Caldaro Sulla Strada Del Vino (BZ) il 19 Febbraio 1968, che interviene ed agisce nella sua qualità di Dirigente della Ripartizione IV – Risorse strumentali;

(2) Società “TRENINO DIGITALE S.p.A.”, con sede in Trento, Via G. Gilli n.2, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00990320228 rappresentata da:

- Ing. Kussai M. Shahin, nato a Damasco (Siria) il 17.08.1967, che interviene ed agisce nella sua qualità di Direttore Generale della medesima Società

PREMESSO CHE

- a) ai seguenti termini viene attribuito, ai fini del presente atto, il significato riportato a fianco:
 - *Regione, Amministrazione regionale*: la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
 - *Società*: la Società Trentino Digitale S.p.A. ed Informatica Alto Adige S.p.A.;
 - *Trentino Digitale*: la Società Trentino Digitale S.p.A.;
 - *Informatica Alto Adige*: la Società Informatica Alto Adige S.p.A.;
- b) la Legge Provinciale 6 maggio 1980, n.10 sancisce all’Art.1 comma 2. che “la Giunta Provinciale con propria deliberazione individua i servizi resi nell’ambito del SIEP che, per la caratteristica di dover essere resi in modo uniforme, organico e capillare sul territorio, sono forniti, in quanto enti aderenti al SIEP, alla provincia, ai suoi Enti strumentali, alle società da esse controllate, agli enti locali, allo Stato, all’università e agli enti pubblici ad ordinamento provinciale o regionale, unitamente alle dotazioni strutturali necessarie”;
- c) l’art. 5 della legge provinciale di Trento 27 luglio 2012, n. 16 (Disposizioni per la promozione della società dell’informazione e dell’amministrazione digitale e per la diffusione del software libero e dei formati di dati aperti) istituisce il Sistema informativo elettronico trentino (SINET), evoluzione del S.I.E.P., quale sistema informativo esteso a tutti gli enti del territorio provinciale e quale complesso dei dati e delle informazioni che supportano le attività di tutte le pubbliche amministrazioni del Trentino e dei sistemi per la loro elaborazione, trasmissione e archiviazione;
- d) la Giunta provinciale ha approvato lo schema di convenzione per la “governance” di Trentino Digitale s.p.a quale Società di sistema, ai sensi degli articoli 33, comma 7 ter e 13, comma 2, lettera b) della legge provinciale 16 giugno 2006, n.3 (Norme in materia di governo

dell'autonomia del trentino) (vedi Delibera della Giunta provinciale n. 207 di data 14 febbraio 2020);

- e) con legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3 la Regione è stata autorizzata ad acquistare e sottoscrivere azioni delle Società Informatica Trentina (ora Trentino Digitale) e Informatica Alto Adige in quanto in quanto Società che svolgono attività strumentali per il perseguimento delle finalità istituzionali della Regione. L'adesione alle due Società è stata perfezionata con deliberazione della Giunta n. 324 del 27 novembre 2007 e n. 293 dell'11 novembre 2008;
- f) la Regione ha approvato lo schema di convenzione per la "governance" di Trentino Digitale s.p.a quale Società di Sistema, costituita ai sensi e per gli effetti degli articoli 2 e 3 della Legge Provinciale di cui al precedente comma c) (vedi Delibera della Giunta regionale n. 82 di data 13 maggio 2020);
- g) considerata la delibera n. 200 del 7 dicembre 2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato il nuovo regolamento concernente la "Determinazione delle attribuzioni delle strutture organizzative regionali e delle loro articolazioni" ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Legge regionale 21 luglio 2000, n. 3;
- h) considerata la delibera n. 20 del 5 febbraio 2025 con cui la Giunta Regionale ha modificato la delibera n. 57 del 8 aprile 2015 e approvato una nuova modalità procedurale per l'approvazione degli atti esecutivi per l'affidamento alle società Informatica Trentina (ora Trentino Digitale) e Informatica Alto Adige di servizi di gestione, manutenzione e sviluppo del sistema informativo regionale, a cui si rinvia integralmente per le determinazioni ivi assunte;
- i) le tariffe per i servizi professionali erogati da personale di Trentino Digitale e delle attività per le quali la Società ricorrerà a fornitori esterni/di mercato, da individuare mediante procedure conformi alle norme in tema di appalti e contratti pubblici, sono quelle di cui alla Delibera di Giunta Provinciale di Trento n. 1302 dd 20 luglio 2023 e confermate con Delibera di G.P. n. 2280 di data 15 dicembre 2023;
- j) le tariffe per i servizi applicativi erogati da Trentino Digitale sono quelle di cui al "Portafoglio Servizi". Si precisa che è in corso di perfezionamento, secondo l'iter previsto per Trentino Digitale, il processo di revisione e aggiornamento dei servizi a Catalogo e dei relativi listini per i soci e per gli Enti pubblici afferenti al Sistema pubblico Trentino;
- k) visto il decreto n. **XXX di data 07 XXX 2025** della Dirigente della Ripartizione IV – Risorse strumentali, con il quale sono stati approvati il presente contratto e la relativa spesa;

tutto quanto sopra premesso

si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1

Oggetto

Il presente atto disciplina le modalità per l'affidamento da parte della Regione alla Società del servizio funzionale alla gestione ordinaria dell'agenda degli appuntamenti degli Uffici Giudiziari del Trentino Alto Adige realizzata come soluzione SaaS (*Software as a Service*).

Tale soluzione è stata personalizzata ed avviata a partire dall'anno 2021 mediante il contratto sottoscritto in data 24 marzo 2021 con decreto Repertorio n. 347-12/03/2021 ed è alla data in esercizio presso gli Uffici Giudiziari.

Le attività contenute nel presente atto hanno l'obiettivo di garantire la continuità ordinaria nell'erogazione del servizio di gestione dell'agenda degli appuntamenti degli Uffici Giudiziari del Trentino Alto Adige per l'anno 2025 in modalità SaaS.

Articolo 2

Descrizione degli interventi

Di seguito vengono descritti gli interventi di cui al precedente articolo 1 relativi al sistema informativo della Regione:

1. erogazione del servizio SaaS dell'agenda degli appuntamenti degli Uffici Giudiziari del Trentino Alto Adige: tale servizio è omnicomprensivo della piattaforma tecnologica ed applicativa e relativi aggiornamenti secondo il paradigma cloud;
2. erogazione delle attività di coordinamento, assistenza e supporto specialistico erogate da personale di Trentino Digitale e rivolto agli utenti interni degli Uffici Giudiziari del Trentino Alto Adige.

1.1. Decorrenza e durata delle attività

L'erogazione dei servizi decorre dal 01.01.2025 fino al 31.12.2025.

1.2. Corrispettivo

Il corrispettivo per il presente intervento è determinato a massimale in Euro 31.759,00 al netto dell'I.V.A, di cui Euro 16.429,00 per le attività di supporto di Trentino Digitale, stimate in circa 40 giornate/persona di vari livelli tariffari della società, Euro 15.330,00 per le attività del fornitore esterno per l'erogazione del servizio in modalità SaaS come precedentemente descritto.

I corrispettivi delle attività del fornitore esterno è determinato sulla base dei corrispettivi contrattuali, maggiorati di una quota percentuale pari al 5% (cinqueper cento), a copertura delle attività di espletamento delle procedure di gara e affidamento e per la gestione del relativo contratto.

Si precisa che le parti concordano sin d'ora di poter addivenire, in corso d'esecuzione dell'incarico, ad una diversa modulazione delle singole voci di costo tra le attività in carico a Trentino Digitale e le eventuali attività in carico al fornitore esterno nel rispetto del corrispettivo totale dell'intervento.

1.3. Referente aziendale e referente dell'amministrazione regionale

Cristian Prosser, della società Trentino Digitale, è il referente dell'iniziativa nei confronti della Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

Articolo 3

Corrispettivi

La determinazione dei corrispettivi è effettuata sulla base del Portafoglio Servizi della società Trentino Digitale, ancorché in fase di revisione come indicato nelle premesse. In particolare, i corrispettivi applicati sono quelli indicati nel Portafoglio Servizi della società ovvero, laddove i servizi erogati non siano presenti nel Portafoglio Servizi, vengono applicate le medesime condizioni contrattuali applicate alla Provincia Autonoma di Trento.

Le tariffe professionali giornaliere per profilo professionale, comprensive dei costi diretti del personale e dei costi indiretti ad essi associati, al netto dell'IVA approvate con Delibera di Giunta Provinciale di Trento n. 1302 del 20 luglio 2023 e n. 2280 del 15 dicembre 2023 analizzate nell'Allegato 3, quale parte integrante e sostanziale, sono le seguenti:

Livello	Importi (Euro)
---------	----------------

Servizi professionali erogati dal personale di Trentino Digitale SpA	
Tariffa A Program manager Sr.-Project manager Sr.	€ 549,00
Tariffa B Program Manager-Project manager, Service, Application e technical support Sr, Progettisti di servizio	€ 416,00
Tariffa C Service Support, Application support, technical support	€ 330,00
Tariffa D Ruoli operativi Jr	€ 272,00

I corrispettivi sono determinati sulla base di quanto riportato di seguito; si precisa che tutti gli importi indicati nel presente atto sono espressi al netto dell'I.V.A., salvo nella colonna “con I.V.A.”, ove l'I.V.A. è valorizzata al 22%, nella tabella di seguito riportata.

Nr.	Oggetto intervento	Euro (al netto I.V.A.)	Euro (con I.V.A.)
1.	Erogazione del servizio SaaS	€ 15.330,00	€ 20.043,38
2.	Assistenza, supporto e coordinamento	€ 16.429,00	€ 18.702,60
	TOTALE	€ 31.759,00	€ 38.745,98

Tab.1 – riepilogo importi suddivisi per attività

Tariffa	Giornate/persona
Tariffa A	1
Tariffa B	35
Tariffa C	4

Tab.2 – riepilogo importi suddivisi per tariffa professionale

Anno	Trentino Digitale
------	-------------------

	Competenza (al netto I.V.A.)
2025	€ 31.759,00
TOTALE	€ 31.759,00

Tab.3 – competenza finanziaria per anno dei corrispettivi

Articolo 4
Fatturazione e modalità di pagamento

Per i servizi in oggetto, per i quali è previsto un corrispettivo a massimale, a conclusione dell'anno solare la Società provvederà ad inviare il rapporto conclusivo sulla base degli effettivi servizi prestati nell'anno. Il rapporto conclusivo dovrà essere esplicitamente approvato dai referenti della Regione, solamente a seguito dell'approvazione da parte della Regione del rapporto conclusivo, Trentino Digitale procederà ad emettere la fattura, che verrà liquidata dalla Regione entro 60 giorni dalla data del ricevimento.

Articolo 5
Responsabile esterno del trattamento dati - Disposizioni

Per quanto riguarda la nomina del Responsabile esterno del trattamento dati relativamente ai servizi di Trentino Digitale, si rimanda all'apposito atto di nomina.

Articolo 6
Penali

Nell'ambito dell'erogazione del servizio oggetto del presente contratto sarà garantita la continuità dello stesso in termini di accessibilità e usabilità.

Al fine di monitorare la continuità del servizio viene individuato il seguente indicatore (KPI): "Percentuale di tempo in un anno in cui l'infrastruttura è accessibile e usabile", con le seguenti caratteristiche:

- Periodicità: annuale
- Data fine validità: 31 dicembre dell'anno di osservazione 23:59:59
- Finestra di servizio 24x7

La penale viene così determinata: per ogni punto percentuale intero del livello di servizio misurato (KPI), qualora risultato inferiore rispetto al valore di riferimento (SLA) del 97%, è applicata una penale pari al 1% (uno per cento) del corrispettivo riconosciuto.

L'inadempimento che dà luogo all'applicazione delle penali va contestato alla società con posta elettronica certificata entro 60 giorni dall'accertamento dell'evento, con invito a controdedurre entro i 15 giorni successivi. La Regione applicherà la penale tenendo conto delle giustificazioni pervenute.

Le penali non potranno in ogni caso superare il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito per la specifica attività oggetto di contestazione.

Trentino Digitale acconsente a che la Regione decurti l'ammontare delle penali dovute, e comunicate ai sensi del precedente comma, dall'ammontare delle somme da questa dovute, a qualunque titolo, alla Società stessa, in unica soluzione al termine di ogni esercizio annuale.

La Società è esonerata dal rispetto dei livelli di servizio nei seguenti casi:

- a) fermi programmati (compresi i lavori necessari a Trentino Digitale per espletare tutte le azioni necessarie ad un eventuale cambio di fornitore);
- b) interruzioni di servizio richieste dalla Regione;
- c) interruzioni di servizio dovute a causa di forza maggiore quali, a titolo indicativo e non esaustivo:
 1. volumi di servizio eccedenti la tolleranza prevista;
 2. disastro;
 3. sciopero.

Nessuna responsabilità può essere imputata alle Società per eventuali sospensioni del servizio di gestione dovute ad interruzioni di erogazione dell'energia elettrica o ad altri fatti non imputabili alle Società, sempre che, una volta rimossi tali impedimenti, le Società non abbiano indotto, per fatto o colpa ad esse addebitabile, ulteriori ritardi nel ripristino del servizio.

Articolo 7

Articolazione dell'Atto Esecutivo

Il presente atto si compone di 7 (sette) articoli e 1 (uno) allegato.

REGIONE AUTONOMA TRENINO

ALTO ADIGE

La Dirigente della Ripartizione IV –

Società "TRENINO DIGITALE

S.p.A."

Direttore Generale

Risorse strumentali
Dott.ssa Gabriele Morandell

Ing. Kussai Shahin

Valutazione di congruità per il Terzo contratto 2025 servizio di gestione ordinaria dell'agenda digitale degli appuntamenti degli Uffici Giudiziari del Trentino-Alto offerti da Trentino Digitale S.p.A.

La bozza contrattuale disciplina l'erogazione alla Regione del servizio funzionale alla gestione ordinaria dell'agenda degli appuntamenti degli Uffici Giudiziari del Trentino-Alto Adige realizzata come soluzione SaaS.

Nel novembre 2020, a causa dell'emergenza sanitaria e delle misure di contenimento della diffusione della pandemia, l'allora Procuratore Generale Giovanni Ilarda e l'allora Presidente della Corte d'Appello di Trento Gloria Servetti hanno chiesto alla Regione un software per la prenotazione telematica degli appuntamenti, utilizzabile da cittadini e categorie professionali da web e da smartphone.

La Regione ha affidato il progetto di sviluppo di una soluzione SaaS a Trentino Digitale che tra l'altro ha:

- provveduto alla raccolta e all'analisi dei requisiti;
- individuato nel marketplace AgID un software (la Stanza del Cittadino di Opencontent S.C.A.R.L.) pubblicato su Developers Italia (<https://developers.italia.it/it/software/gitlab.com/opencontent/stanza-del-cittadino/core.html#by-administration>) con caratteristiche tecnico funzionali tali da poter essere evoluto nel prodotto richiesto;
- governato l'implementazione di evolutive e personalizzazioni (ad esempio definizione e realizzazione di una Dashboard Eventi funzionale per la visualizzazione di opportuni KPI (Key Performance Indicator), realizzazione di specifica vista web su Calendari per professionisti ed avvocati, realizzazione di un app Mobile-ready, realizzazione del bilinguismo etc);
- aiutato gli uffici della Giustizia nella pianificazione delle attività necessarie ad una graduale introduzione della soluzione;
- supportato gli uffici stessi nella fase di avvio e nella formazione all'utilizzo della soluzione.

Oggi la soluzione, pur afferendo solamente all'attività amministrativa, ha assunto un ruolo rilevante nel garantire l'efficienza dell'attività degli uffici giudiziari (nel 2024 si sono contati circa 26.000 appuntamenti gestiti)

L'offerta di Trentino Digitale si articola in:

- una componente relativa all'erogazione del servizio SaaS.

- una componente relativa a servizi di assistenza, supporto specialistico e coordinamento erogata da personale di Trentino Digitale e rivolta agli utenti interni degli Uffici Giudiziari del Trentino-Alto Adige.

1.1 Valutazioni generali componente SaaS

Il servizio di gestione ordinaria dell'agenda digitale degli appuntamenti degli uffici Giudiziari del Trentino-Alto Adige viene erogato in Cloud computing in modalità Software as a Service (SaaS).

Il Cloud computing è un modello flessibile ed economico per la fornitura di servizi ICT che consente un accesso più agevole a risorse configurabili e condivise, grazie a tecnologie basate su internet. Per il raggiungimento di tali obiettivi, l'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale (ACN) ha previsto una specifica procedura di qualificazione di soluzioni di "Software as a Service" (SaaS) nell'ambito della strategia di evoluzione del modello Cloud della PA.

Il modello SaaS è prescritto da ACN secondo quanto previsto dal "Regolamento Cloud per la PA" (<https://www.acn.gov.it/portale/cloud/regolamento-cloud-per-la-pa>).

In particolare, esso rappresenta un modello di distribuzione in cui il software viene gestito in modo centralizzato e reso disponibile agli Enti sulla base di una sottoscrizione (che si traduce in un canone annuale) e si caratterizza per i seguenti elementi qualificanti:

- **Responsabilità:** si tratta di una soluzione "chiavi in mano", dove le responsabilità sulla gestione dei dati, continuità di servizio ed adeguamento normativo sono demandate al fornitore;
- **Conformità alle normative vigenti:** tutta la filiera (applicazione, dati, hosting, ecc.) viene integralmente garantita e costantemente aggiornata per adeguarsi al normative e alle loro variazioni (GDPR, CAD, Amministrazione Trasparente, Piano Triennale per l'Informatica);
- **Maggiore agilità:** controlli, monitoraggi e aggiornamenti del software totalmente automatici, in modo che tutti gli Enti abbiano sempre a disposizione le ultime innovazioni;
- **Scalabilità:** la stessa soluzione può essere usata da piccole e grandi strutture, per erogare servizi poco usati e servizi ad alto traffico;
- **Economicità:** la soluzione permette economie di scala grazie all'ottimizzazione delle risorse;
- **Sicurezza:** l'architettura dei data center e di rete sono in grado di soddisfare i requisiti delle organizzazioni più esigenti a livello di sicurezza.

1.2 Analisi dei costi

La componente relativa all'erogazione del servizio SaaS richiede un canone annuale e non utilizza una formula pay as you go in quanto questa componente comprende non solo l'hosting puro, inteso come disponibilità delle risorse hardware necessarie, ma anche la configurazione e la vigilanza 24/7 necessarie a garantire il buon funzionamento di tutti i servizi e componenti utilizzati per fornire il software in SaaS, ivi compresa la manutenzione correttiva della soluzione stessa. Più in dettaglio il fornitore di questa componente mette a disposizione il personale con il know-how necessario: a configurare il servizio di orchestrazione dei contenitori, il servizio di instradamento del traffico, il servizio di utilizzo in cloud dei db relazionali; ad assicurare la sicurezza - dalle componenti utili a proteggere l'applicativo da attacchi di tipo DoS alla gestione dei certificati, dei backup, delle patch; a gestire la cache dei contenuti e il motore di ricerca; ad assicurare il framework su cui si basa la soluzione applicativa. A fronte di questa complessità un canone fisso è una garanzia non solo per il fornitore ma anche per l'acquirente. Il fatto che poi il fornitore di questo servizio sia anche lo sviluppatore della soluzione è un'ulteriore rassicurazione del corretto impegno delle risorse hardware impiegate.

Il costo annuo delle attività del fornitore esterno per l'erogazione del servizio in modalità SaaS come precedentemente descritto è di Euro 14.600,00 Iva esclusa, al quale viene applicata una maggiorazione del 5% - Euro 730,00 - a copertura delle attività di espletamento delle procedure di gara e affidamento e per la gestione del relativo contratto come prevista dalla Delibera di Giunta Provinciale di Trento n. 1302 di data 20 luglio 2023 e confermate con Delibera di G.P. n. 2280 di data 15 dicembre 2023 per un totale di Euro 15.330,00 IVA esclusa.

Il canone è stato paragonato con il canone annuale di Euro 14.040,00 IVA esclusa, previsto dal contratto della durata di 25 mesi stipulato nel 2023 con la Società Opencontent SCARL, relativo al servizio SaaS del sito web della Regione che è paragonabile per tecnologie alla soluzione utilizzata dall'Agenda digitale.

Questa quota appare quindi in linea con quanto offerto dal mercato.

Il corrispettivo per le attività relative ai servizi di assistenza, di supporto specialistico e di coordinamento di Trentino Digitale è stimato a massimale in circa 40 giornate/persona di vari livelli tariffari della società quantificati a massimale in euro 16.429,00 IVA esclusa calcolati secondo le tariffe previste dalla Delibera di Giunta Provinciale di Trento n. 1302 di data 20 luglio 2023 e confermate con Delibera di G.P. n. 2280 di data 15 dicembre 2023 relative ai ruoli professionali previste in tabella.

Questa componente rappresenta un elemento essenziale per il corretto funzionamento e l'efficace utilizzo della piattaforma SaaS, in quanto garantisce un presidio costante e competente a supporto degli operatori coinvolti. Il personale di Trentino Digitale, grazie alla profonda conoscenza della soluzione implementata e alla lunga esperienza maturata nel supporto alla Pubblica

Amministrazione, è in grado di fornire un'assistenza tempestiva, risolutiva e fortemente orientata all'operatività quotidiana degli uffici.

Il valore aggiunto di questa attività risiede non solo nell'affiancamento tecnico, ma anche nella capacità di coordinare ed indirizzare l'adozione del servizio, facilitare l'integrazione nei flussi di lavoro esistenti e raccogliere esigenze evolutive in un'ottica di miglioramento continuo. La prossimità territoriale e la natura pubblica del fornitore contribuiscono ulteriormente a garantire flessibilità, reattività e allineamento con le esigenze della Regione e degli uffici destinatari.

Tariffa	Giornate/persona	Costo	Totale esclusa IVA
Tariffa A	1	€ 549,00	€ 549,00
Tariffa B	35	€ 416,00	€ 14.560,00
Tariffa C	4	€ 330,00	€ 1.320,00
TOTALE MASSIMO			€ 16.429,00

1.3 Efficienza e qualità del servizio

La Società Trentino Digitale S.p.A. offre un supporto altamente qualificato, strutturato e immediato, grazie alle seguenti caratteristiche distintive:

- **esperienza consolidata:** la Società vanta una lunga esperienza maturata nel tempo attraverso la collaborazione con la Regione e numerosissimi enti locali nella Provincia autonoma di Trento. Questa esperienza consente di offrire all'Ente pubblico un know-how approfondito e un apporto professionale mirato, contribuendo a migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa a beneficio della collettività e il funzionamento delle strutture competenti;
- **rispetto dei principi della Pubblica Amministrazione:** in quanto società a controllo pubblico, Trentino Digitale S.p.A. garantisce il pieno rispetto dei principi di trasparenza, anticorruzione e pubblicità che ispirano l'azione amministrativa della Pubblica Amministrazione;
- **controllo analogo e continuità operativa:** essendo soggetta a controllo analogo, la Società assicura un rapporto continuo e stabile con la Regione. Questo permette una gestione immediata, strutturata e in linea con gli obiettivi prefissati, che migliora l'efficacia e l'efficienza delle azioni intraprese;
- **flessibilità e collaborazione:** l'approccio della Società si distingue per la capacità di comprendere e soddisfare in modo puntuale le esigenze specifiche della Regione, pur mantenendo saldi gli obiettivi e i risultati attesi;

- **competenza e qualità:** grazie alla disponibilità di personale altamente qualificato, a un'organizzazione consolidata e a una conoscenza approfondita del territorio, la Società è in grado di rispondere tempestivamente e con elevata affidabilità alle richieste della Regione. Questo approccio garantisce tempi di avvio rapidi, esecuzione puntuale e risultati di qualità;
- **continuità nel tempo:** la continuità operativa assicurata dalla Società riduce le inefficienze e i costi legati alla ricerca di fornitori esterni e alla successiva presa in carico delle attività da parte degli stessi.

1.4 Conclusioni

L'offerta di Trentino Digitale è giudicata conveniente per i seguenti motivi:

- l'offerta è economicamente congrua;
- Trentino Digitale ha gestito con successo le fasi del progetto che ha portato online la soluzione e i successivi sviluppi e personalizzazioni: data la rilevanza della soluzione stessa per il buon funzionamento degli uffici giudiziari, è importante che il know-how collegato non si disperda e rimanga il più possibile nella disponibilità della Regione;
- la componente di assistenza, supporto specialistico e coordinamento rivolta agli utenti interni degli Uffici Giudiziari costituisce un presidio qualificato e strutturato, capace di garantire continuità operativa, tempestività d'intervento e allineamento costante con le esigenze dell'amministrazione. Tale supporto rappresenta un fattore abilitante per un utilizzo efficace e pienamente integrato della soluzione, contribuendo direttamente alla sua sostenibilità ed evoluzione nel tempo;
- Trentino Digitale, in quanto società a controllo pubblico, possiede una consolidata esperienza nel supporto alla Pubblica Amministrazione ed è quindi particolarmente indicata per accompagnare servizi complessi e fortemente configurabili come quello in oggetto.

La combinazione di competenza tecnica, conoscenza del contesto istituzionale, continuità di servizio e rispetto delle normative rende l'affidamento a Trentino Digitale una scelta solida, efficiente e coerente con gli obiettivi dell'Ente. In conclusione, la decisione di ricorrere all'affidamento in house è ampiamente giustificata dall'analisi dell'economicità della prestazione e dai benefici operativi e gestionali sopra descritti.